

stica dell'assortimento merceologico di tale tipo di impresa. Ciò spiega anche l'elevato indice di saturazione con la variabile remunerazione unitaria per dipendente in quanto il trattamento dei deperibili (carne ed ortofrutta) richiede più mano d'opera specializzata. Si noti ancora come il fattore sia positivamente correlato con la produttività per addetto e per metro quadrato: l'efficiente gestione aziendale passa in questo caso per una particolare caratterizzazione dell'offerta. Similmente, la correlazione positiva con il margine percentuale è infine anch'essa riconducibile, in ultima analisi, alla composizione dell'offerta.

Fattore 4. Compressione dei costi

L'analisi degli indici di saturazione consente qui di individuare un fattore caratterizzato da un'elevatissima redditività commerciale (0.95), da una politica di alti margini (0.59) e di forte compressione dalle spese generali (testimoniata da un alto coefficiente di correlazione negativa con l'incidenza delle spese generali sulle vendite).

I coefficienti di correlazione negativi di taluni indicatori di spesa (incidenza sulle vendite del costo del lavoro e dei deperimenti) sembrano anch'essi confermare i caratteri essenziali di una linea di gestione particolare, che passa attraverso un puro e semplice taglio di ogni spesa generale, un ridotto uso di personale dipendente ed un accurato controllo dei deperimenti e delle differenze inventariali.

Questa gestione è una prerogativa dei soli operatori indipendenti ed è riscontrabile a qualunque livello della dimensione di impresa. Ciò si può leggere come una peculiare caratteristica della strategia di tali operatori: ad ogni soglia dimensionale essi riescono ad ot-